



COMUNE DI MORLUPO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SPAZI SPORTIVI SCOLASTICI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI
MUTUI AGEVOLATI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE "SCALO"

Via S.Pellegrino

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Generale e Tecnica

Il Progettista
Arch. Marco Stefanini

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Mario Bettelli

Coordinatore Sicurezza in Progettazione
Arch. Marco Stefanini

Il Committente
Comune di Morlupo

Collaboratori

Protocollo

CODICE UNICO PROGETTO

E33G15002310004

REVISIONE

DATA

N. Elaborato

1

04/12/2017

2

3

4

01

COMUNE di MORLUPO (RM)

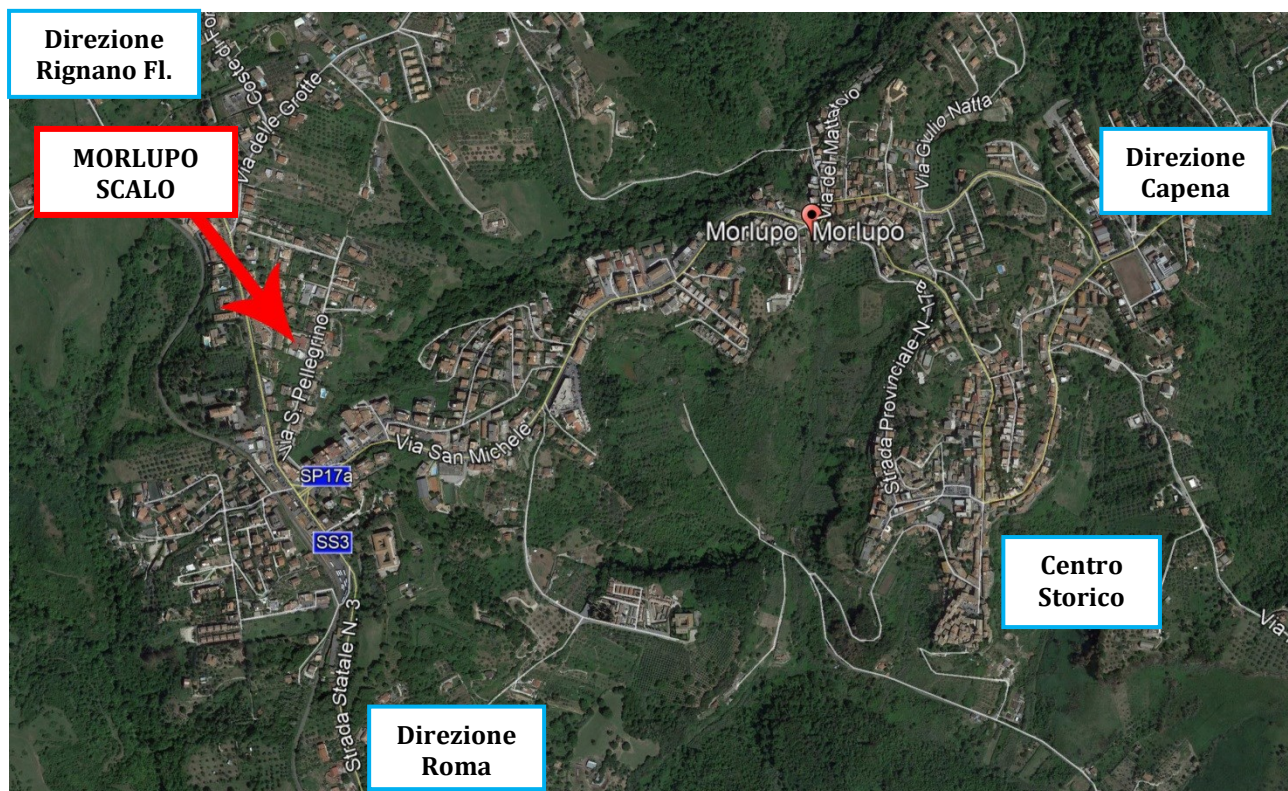
OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE SCALO - Via S.Pellegrino

RELAZIONE GENERALE E TECNICA PROGETTO ESECUTIVO

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il comune di Morlupo è un comune italiano di circa 8.214 abitanti della Città metropolitana di Roma Capitale nel Lazio, si sviluppa lungo la Strada Statale Via Flaminia a circa 30 km a Nord dalla città di Roma. La parte più antica del paese (rione Mazzocca) si è sviluppata su un'altura dominante il Tevere, sul luogo ove era situata in epoca romana la "statio Ad Vigesium", cioè la mansio del XX miglio dell'antica via Flaminia, ed è costituita da un terrazzo roccioso di tufo a forma di ferro di cavallo, cinto da rupi a strapiombo sulla valle.

Il Centro Storico risulta attestarsi a nord-est della suddetta via, mentre il restante centro abitato e altri insediamenti puntuali si attestano sia verso nord- est lungo la strada provinciale Morlupo-Capena sia verso nord lungo la stessa via Flaminia.



In particolare un insediamento caratterizzato da forte intensità edilizia e ove si sviluppano molte delle attività commerciali principali del comune è sito a ridosso dell'incrocio tra la S.S. Flaminia e Via S. Michele: è altresì presente in quest'area la Stazione Ferroviaria che collega il Comune di Morlupo con Roma e Viterbo.

Tale zona localmente viene denominata "Morlupo Scalo".

Proprio in questa zona è inserito l'edificio scolastico che ospita la Scuola Elementare che per l'appunto viene chiamata "Scuola Elementare Scalo" sita in Via S.Pellegrino.

DATI URBANISTICI E CATASTALI

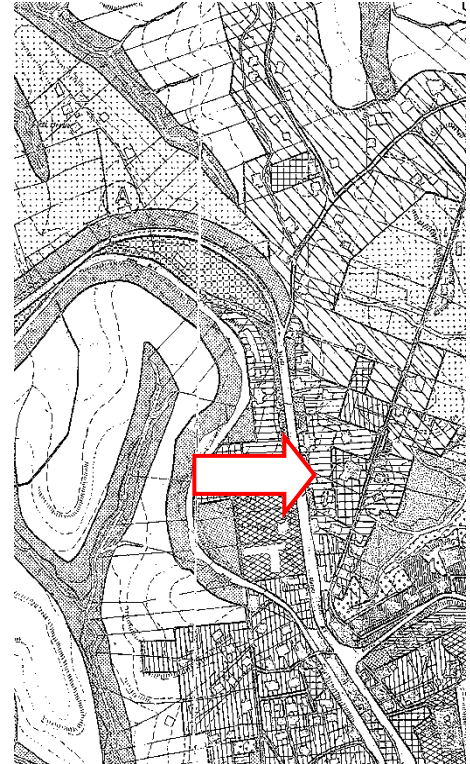
Il P.U.C.G identifica tale area in zona omogenea "F Attrezzature di interesse generale" ed in dettaglio sottozona "F1 - Edilizia Scolastica".

Secondo le N.T.A le Zone F sono destinate alle attrezzature ed impianti di interesse generale.

La zona F riguarda aree esterne, ovvero interne ai comprensori da sottoporre ad interventi urbanistici preventivi, pertanto per essa il P.R.G. si attua mediante intervento edilizio diretto o secondo quanto previsto e proposto negli strumenti esecutivi (P.P. o L.C.). La zona è suddivisa in 3 sottozone: sottozona F1 - Edilizia scolastica, sottozona F2 - Servizi ed attrezzature pubbliche, sottozona F3 - Servizi ed attrezzature private di uso pubblico.

Nella sottozona F1 le NTA stabiliscono: In tale sottozona possono trovare collocazione edifici scolastici di vario ordine e grado: asili nido, scuola materna, scuola elementare e media inferiore - scuola media superiore o istituto professionale -

Per la sottozona F 1 le edificazioni sono normate, in relazione al fabbisogno ed alla dimensione delle aree dagli standards dimensionali stabiliti dalla Legge n° 412 del 05.08.1975 e dal D.M. del 18.12.1985 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di eventuali disposizioni a carattere regionale. Catastralmente l'immobile è contraddistinto al Foglio 11 part. 838.



STATO DI FATTO DEL FABBRICATO E INDIVIDUAZIONE CRITICITA'

Il fabbricato della Scuola Elementare è stato costruito in due tempi diversi. Si presenta in una forma irregolare sia in altezza che in pianta con dimensioni massime di 30.60*28.75 m mentre i solai hanno luci superiori a 6m ed uno spessore minimo di 24cm.

La struttura portante dell'edificio scolastico è di tipo Misto, sono presenti infatti, pilastri in cemento armato su fondazione continua e pareti in tufo al piano terra.

Durante l'annualità 2005 l'edificio in oggetto è stato sottoposto ad una verifica statica dalla quale è emersa l'idoneità dello stabile.

Allo stato attuale, per vicissitudini avvenute nel corso degli anni, sono emerse alcune criticità che non permettono il corretto utilizzo dell'annesso con forma semicircolare che originariamente era previsto per lo svolgimento di attività sportiva non agonistica.

La problematica principale deriva dal mancato completamento di alcune lavorazioni e nello specifico:

1. Sono completamente assenti gli infissi rispondenti alla norma in materia di sicurezza per l'edilizia scolastica;
2. non sono presenti né pavimentazioni né massetti;
3. Non sono stati realizzati gli impianti - elettrico di riscaldamento/raffreddamento, antincendio;
4. Mancano le opere di finitura (intonaci - tinteggiature - controsoffitti);
5. Sono presenti barriere architettoniche da eliminare;
6. Non sono presenti gli spogliatoi a servizio della palestra;
7. Esiste un vano tecnico per l'ascensore ma non è presente la cabina;
8. Non è possibile accedere alla palestra dall'interno della scuola in quanto sono state temporaneamente tamponate alcune aperture;
9. Mancano tutti gli arredi per adibire l'immobile a palestra.

PROGETTO

Il progetto consiste nel completamento funzionale della palestra a servizio del plesso scolastico in oggetto al fine di rendere fruibile uno spazio oggi inutilizzato e trasformarlo in una palestra per **attività motoria NON AGONISTICA ad esclusivo servizio degli alunni della scuola**. Si è ritenuto opportuno pianificare la realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Il corpo di fabbrica su cui si intende intervenire si sviluppa su di una superficie totale di circa 195 mq. L'altezza dello stesso risulta variabile: da un'altezza minima di 3,07 ml ad un'altezza massima di 4,80 ml. La copertura in parte piana ed in parte inclinata ospiterà, proprio per la tipica conformazione, i pannelli solari. Lo spazio risulta ben illuminato e areato da un puntuale ma frequente sistema vetrato: 9 finestre che permettono un adeguato ricambio d'aria. Le opere necessarie a tale trasformazione possono essere raggruppate in due macro aree e distinte come segue:

OPERE EDILI

- Realizzazione massetto di fondazione: per la sala da adibire alle attività ginniche e per le zone di accesso alla stessa;
- Realizzazione intonaci e tinteggiature di classe rispondente alle norme di prevenzione incendi;
- Realizzazione di controsoffitto;
- Posa in opera di nuovi serramenti in PVC e grate di sicurezza, controtelai e soglie;
- Realizzazione di uno spogliatoio ad esclusivo servizio della palestra con bagno accessibile a persone con ridotte capacità motorie e doccia;
- Realizzazione di un accesso diretto alla palestra dall'esterno mediante una rampa con pendenza inferiore all'8% e ringhiera di protezione;
- Posa in opera di porte antincendio e maniglioni anti-panico;
- Posa in opera di un ascensore di collegamento con il piano superiore (fermata al piano Terra e fermata al piano Primo);
- Realizzazione di pavimentazioni:
 - a. *per la sala*: pavimentazione speciale sintetica per campi omologata dal laboratorio pavimentazioni speciali del CONI, realizzata con resine altamente elastiche e alta

resistenza per il ritorno di energia, con caratteristiche antisdrucchiolevoli ed antiriflesso, realizzata in applicazioni multiple per un totale di circa 2.00 Kg a mq compreso: il primer di ancoraggio, la finitura pigmentata superficiale e quant'altro occorre per dare l'opera finita;

- b. *per le zone di accesso*: pavimentazione in gres;
- c. *per la rampa esterna*: pavimentazione in pietra con trattamento anti scivolo;
- d. *per le scale interne*: pavimentazione in pietra.

OPERE IMPIANTISTICHE

- Realizzazione *impianto di riscaldamento*: data la particolare conformazione della sala da adibirsi ad attività motorie e la necessità di realizzare un controsoffitto si è ritenuto opportuno realizzare un impianto di riscaldamento ad aria soffiata integrato nel controsoffitto;
- Realizzazione *impianto elettrico*: data la particolare conformazione della sala da adibirsi ad attività motorie e la necessità di realizzare un controsoffitto si è ritenuto opportuno realizzare un impianto di illuminazione integrato nel controsoffitto mentre per l'impianto elettrico si rimanda all'allegato elaborato grafico di progetto;
- Realizzazione *impianto antincendio*: l'impianto antincendio verrà realizzato in modo autonomo mediante l'installazione di n. 3 attacchi per idrante 45 UNI 804 con portata minima 120 litri/minuto alla pressione di 2 bar, il tutto montato e pronto all'uso, oltre agli estintori previsti per legge;
- Realizzazione *impianto solare Fotovoltaico*: L'impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 7 kW sarà installato sulla copertura della palestra della Scuola elementare Scalo, verrà collegato alla rete elettrica di distribuzione in Bassa tensione Trifase in corrente alternata di tipo Trifase a 400 V di competenza del gestore di rete. L'impianto, che entrerà in esercizio a seguito di Nuova costruzione, sarà individuato da un unico punto di connessione alla rete elettrica in uscita dal gruppo di conversione, rispetto al quale sarà presentata domanda al gestore di rete per la connessione alla rete. Per le specifiche tecniche si rimanda alla allegata relazione specialistica;

STIMA DEI COSTI

per quanto riguarda il dettaglio delle lavorazioni da eseguire e la stima dei relativi costi si rimanda all'allegato Computo Metrico Estimativo.

NORMATIVE TECNICHE E ELENCO PREZZI DI RIFERIMENTO

Normative tecniche di riferimento

- D.Lgs. 50/2016;
- Regolamento di Attuazione D.P.R. 207/2010;

Elenco prezzi unitari

- Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio;
- Analisi Nuovi Prezzi.

Faleria lì 04/12/2017

Il Progettista
(Arch. Marco STEFANINI)